

LA PROTESTA Il sindacalista Zanetti: «Strangolati dalla burocrazia: così non si può fare impresa»

Roma non paga: l'ippica boccheggia

Dal Ministero dell'Agricoltura soldi in ritardo di 7 mesi: a Sant'Artemio si ipotizzano licenziamenti

Michele Miriade

TREVISO

Momenti drammatici per il mondo dell'ippica, sia per il trotto che il galoppo italiano. E anche Treviso piange. È un pezzo d'Italia in crisi che non va avanti poiché attende "soldi". Già perché il Ministero delle Politiche Agricole paga in costante ritardo. È il Ministero che vigila sulla filiera del mondo delle corse e quindi al pagamento dei premi al traguardo, agli allevatori e ai capitoli degli ippodromi. Ma i soldi arrivano con 6-7 mesi, a volte addirittura 8, di ritardo. Walter Zanetti, delegato per il Triveneto del Siag (Sindacato italiano guidatori trotto) è sul piede di guerra come i suoi colleghi. Il settore è ormai ridotto allo stremo: «È un momento drammatico - attacca - per il trotto e il galoppo. Una situazione che ha del paradossale perché i risultati in pista anche a livello internazionale sono ottimi. Il motivo è semplice da spiegare: il ritardo cronico dei pagamenti da parte del Mipaaf. L'apparato statale non funziona. Non è virtuoso e, pagando in ritardo, mette il piccolo imprenditore in difficoltà. Non solo guidatori, allenatori e fantini sono in ginocchio - aggiunge Zanetti - ma tutti gli operatori che siano proprietari o allevatori ma professionalità "satellite" come vanisti e maniscalchi. Gli ippodromi?



TRIS

Una delle gare che animano abitualmente l'ippodromo di S. Artemio che rischia di dover ricorrere ai licenziamenti per far quadrare i conti

Stanno come nopi perché vivono della convenzione col Ministero stesso. Il ritardo dei pagamenti è dovuto a lentezze burocratiche. Non si può aspettare quasi un anno per avere i propri soldi. In Francia, dove l'ippica funziona, dopo 15 giorni i soldi vinti sono in banca».

I tagli all'occupazione sono ormai una delle voci più ricorrenti tanto che Trenno spa, proprietaria degli ippodromi di Milano e Montecatini, ha annunciato il licenziamento di 20 dei 60 dipendenti. Hippogroup, sezione Torino, ha ridotto di un paio di unità e ha dismesso alcuni rami d'azienda. Hippogroup Boğogna ha i dipendenti

in solidarietà da anni. Nordest Ippodromi, responsabile degli impianti di Treviso e Trieste, per ora tiene botta, ma fino a quando con questi chiari di luna? E Zanetti diventa un fiume in piena: «Le abbiamo provate tutte ma non sono state fornite risposte nel merito. Non è stata rispettata nessuna scadenza». E sotto al Ministero tornano i sindacati del Coordinamento Unitario Sic-Cgil, Fisascat-Cisl e Uil-com-Uil che hanno proclamato una giornata di sciopero venerdì, con presidio a Roma. Anche gli ippodromi hanno dato sostegno alla protesta e Zanetti chiede più attenzione da parte delle istituzioni.

Pallamano Oderzo beffata all'ultimo secondo Esulta la Sanfiorese

PALLAMANO ODERZO - MESTRINO 26 - 27
(primo tempo 12-13)

ODERZO: Ongaro, Giolo 3, Marcuzzo Alex 1, Mazzariol 3, Paladin Matteo 9, Hodzimiric 1, Antonini 1, Odorico, Marcuzzo Manuel 5, Milovanovic, Parro 3, Vendrame, Segat, El Kret, Ali, Bufardeci.

MESTRINO: Bertl, Bison 3, Damian 3, Gaglio, Gapent, Gava 5, Giurato 1, Lucarini 5, Ornesetto 2, Pasquale 4, Rossi 4, Stefanelli, Toffanin, Zin, Ali, Merini.

ARBITRI: Russo e Zancanella.

ODERZO - (rp) Un Oderzo senza incedente si fa beffare sui fili di sirena dal Mestrino. Partita sempre giocata punto a punto ma i padovani, a fine primo tempo, riescono a realizzare il vantaggio: 12-13. Ripreso con maggiore vivacità. Gli ospiti cercano di sfianare l'Oderzo che dopo essere stato sotto di due reti, torna in vantaggio sul 19-17. Mestrino in difficoltà ma Oderzo non ne approfitta e si tiene solo un punto di vantaggio. Nel finale arriva la beffa. Dapprima gli ospiti pareggiano, poi Oderzo non finalizza in attacco, subisce la risposta degli ospiti che provano il tiro a pochi secondi dal termine. Tiro respinto, la palla cade a terra e rimbalza tra i piedi dei giocatori di casa ma il più lesto è invece Gava che irrobacca gettando il PabOptergium.

ROVERETO - GRIDIRON 27-28

ROVERETO VALLAGARINA: Ussandini, Poltaver (3), Turella, Dan, Tonelli (2), Dav, Tonelli, Marzari, Ciaghi (6), Cont (2), Barriol (1), Bertolini, Cimolin, Nisipo (3), M